

ASSOCIAZIONE TREMEMBÈ ONLUS

Sensibilizzare la popolazione sullo sfruttamento minorile e per un turismo responsabile

Quel volo di soli uomini

Grande fermento per l'associazione trentina Tremembè Onlus, che in queste ultime settimane ha aderito alla campagna nazionale promossa da Mani Tese contro lo sfruttamento minorile, ha partecipato alla fiera "Fa' la cosa giusta!" e avviato la nuova edizione del Corso di cooperazione internazionale con annesso corso per apprendere la lingua brasiliana e serbo-croata.

C'è un tema però a cui però l'associazione Tremembè tiene particolarmente: la lotta al turismo sessuale, obiettivo per cui si batte da anni; nel 2005 ha lanciato una campagna contro il turismo sessuale e la Provincia Autonoma di Trento è stata la prima provincia in Italia ad averla appoggiata.

Purtroppo, però, episodi come quello di De Barba rivelano che il fenomeno è diffusissimo e che in superficie, come spesso accade, affiora solo la cima dell'iceberg. I dati sul turismo sessuale sono allarmanti: l'Italia, con Spagna e Portogallo, è fra le nazioni più coinvolte nell'esportazione di questo fenomeno. Il Brasile, una delle principali aree di intervento dell'associazione (oltre all'area balcanica), purtroppo, è spesso pubblicizzato attraverso le sue attrattive femminili, anche dal governo locale. Tremembè aderisce all'AITR, (Associazione Italiana Turismo Responsabile) e ne condivide certamente l'approccio di porre al centro la comunità, come protagonista dello sviluppo turistico sostenibile del proprio territorio. Proprio in Brasile (nello Stato del Ceará, nel Nord est, il terzo stato più povero), Tremembè ha in corso dal gennaio 2006 un importante progetto di cooperazione internazionale imperniato sul turismo responsabile in una rete che oggi coinvolge varie comunità, proponendo questa splendida meta come luogo di incontro fra culture e strumento di comprensione fra i popoli. Ciascuna comunità offre semplici ma splendide e accoglienti pousadas (pensioni), composte da poche stanze dotate di servizi e bagno, una cucina ed un salone adibito a sala da pranzo; spesso sono in riva all'oceano, come la Pousada Tremembè, oppure immerse nella natura, in zone di rara bellezza, come la laguna di Tatajuba e di Batoque. Le strutture sono gestite da personale delle comunità e gli utili apportati dal flusso turistico sono finalizzati, (oltre che alla remunerazione del personale che gestisce le strutture), ad essere reinvestiti nelle azioni ritenute prioritarie da ciascuna comunità.

Il progetto di Tremembè, che collabora con ONG brasiliane



come Terramar e l'Associazione Caiçara, prevede anche adeguati corsi di formazione in attività turistica rivolti alle persone brasiliane coinvolte nel progetto. Insomma, sono molte le iniziative proposte da questa associazione trentina, il cui sguardo attento è rivolto sia al nostro territorio (ricordiamo anche l'appuntamento cultural-gastronomico de "Le cene dell'altro mondo", organizzate per diversi anni a Martignano), che all'internazionale. Vi invitiamo a contattarci per saperne di più, e magari partire con uno dei nostri viaggi, che sempre più si stanno rivelando anche un'affascinante alternativa per indimenticabili lune di miele!

A fine febbraio 2008 l'Associazione propone un viaggio per conoscere "l'altro Brasile". Potete trovare i dettagli all'indirizzo www.tremembe.it

L'Associazione Tremembè Onlus accompagna, nel Nord-Est del Brasile, anche due progetti rivolti ai bambini:

- il "Centro Sociale Pedregal" nella città di Aracati, dove ogni giorno circa 100 bambini trovano un pasto e un riferimento educativo
- la "Escolinha" nel quartiere popolare "Palmeira" di Fortaleza, un doposcuola che si fa carico, sul piano educativo e nutrizionale, di circa 50 bambini a rischio di emarginazione.